

Sport Basket

SERIE C2

Carlo Alberto Sindici
NOSTRO SERVIZIO

Fluid System Tarcento 73
Bluenergy Codroipo 62

TARCENTO: Fumolo 14, Vidani 9, Osuji 6, Munari 9, Antena 12, Tomich 12, Accardo 3, Fantoni 8, Martinelli 0, Sangoi 0, Giorgiutti 0, Clemente n.e. All. Andriola.
CODROIPO: Moretti 14, Gelormini 0, Serrao 15, Malfante 9, Pontisso 11, Pignaton 3, Sant 2, Trevisan 0, Girardo 8, Furlan n.e., Dell'Angela n.e., Bianchini n.e. All. Bosini.
ARBITRI: De Rossi e Sabbadini
NOTE. Parziali: 15-15, 31-31, 54-44, 73-62. Tiri liberi: Tar. 14/16, Cod. 12/13. Tiri da tre: Tar. 3/13, Cod. 6/27.



FLUID SYSTEM Cristian Fumolo, qui in foto d'archivio, ha realizzato 14 punti

Codroipo "sparacchia" Tarcento, gran difesa

TARCENTO - Tarcento difende, **Codroipo** sparacchia: dovessimo sbrigarcela con un breve telegramma, probabilmente il testo sarebbe proprio questo.

Ma per fortuna abbiamo qualche riga in più e le impieghiamo per sottolineare innanzitutto lo 0/5 di **Pontisso** dall'arco, così come lo 0/4 di **Malfante** e lo 0/3 di **Sant**. Dall'altra, una **Fluid System** che ormai cresce settimanalmente di rendimento (quella di sabato contro la **Bluenergy** è stata forse la migliore prestazione stagionale dei biancoverdi) e si nota il gran lavoro di **Andriola** soprattutto dal punto di vista difensivo, mentre in attacco la novità è rappresentata stavolta dalla frequente ricerca delle verticalizzazioni di **Fumolo** (e gli ospiti, anche in mancanza di un lungo d'area come **Nata**, non hanno saputo/potuto contrastarle).

Tarcento a condurre nel primo tempo e registriamo subito un più 7 dopo quattro minuti di gioco (sul 12-5, con **Osuji** in evidenza), poi annullato dai bassaioli (15-15 al 10').

L'unico vantaggio **Bluenergy** lo si deve a due liberi e a una penetrazione di **Moretti** (20-21 al 14'), fuoco di paglia immediatamente estinto da un contro-break di 11-2. Ciò non toglie che alla pausa lunga le contendenti ci arrivano comunque in perfetta parità (31-31).

Solo **Tarcento** nella ripresa: con l'ispiratissimo **Antena** che eleva la qualità della squadra e il pressing a metà campo a fare il resto. I locali, ormai senza freni, raggiungeranno nel quarto periodo un vantaggio massimo di 19 lunghezze (73-54).

SERIE C2

Rorai è sempre più in difficoltà l'Ubc non deve neppure sforzarsi

Nord Caravan 46
Ubc Latte Carso 65

RORAIGRANDE: Masserut 0, Freschi 0, Dal Bello 2, Massarotti 0, Cimani 15, McGhee 7, Bovolenta 6, Fabbro 9, Rizzetto 7, Criscuolo n.e., Sala n.e. All. Longhin.
UBC: Bacchin 8, Bulian 0, Bon 0, Barazzutti 16, Pignolo 12, Bortoluzzi 20, Gamaro 1, Rovere 2, Paurnovic 6, Zuliani n.e. All. Silvestri.
ARBITRI: Sabadin e Cristofoli di San Pier d'Isonzo.
NOTE. Parziali: 14-15, 23-34, 33-52, 46-65.

RORAIGRANDE - (cas) Finisce esattamente come doveva finire, questa "partita-bonus" dell'**Ubc Latte Carso** in casa della **Nord Caravan**. A **Roraigrande** "sempre si vince", parafrasando lo slogan di certe attrazioni nei Luna Park e fa piuttosto impressione ricordare che solo dodici mesi or sono,

proprio di questi tempi, la formazione pordenonese era fresca vincitrice delle **Final Four di Coppa Regione**, guidava la classifica di **serie C2** e grazie a **Truccolo** non perdeva un colpo manco a farlo apposta.

L'**Ubc Latte Carso** non ha dovuto nemmeno sforzarsi; si è limitata a giochicchiare, proprio com'è tipico dei gatti con i poveri topolini. Un primo quarto "di studio" (con tutte le virgolette di questo mondo), un secondo quarto in cui la formazione udinese ha preso vantaggio ed è scappata con il malloppone. **Barazzutti** e **Bortoluzzi** (36 punti in coppia) sono quelli che si sono divertiti di più, ma c'è stata gloria anche per il giovane **Bacchin** (classe 1997) e per il talentuoso **Pignolo**.

SERIE D Lauzana incontenibile, Clocchiatti chirurgico: per il Sistema non c'è via di scampo

Cussignacco, una seconda frazione esplosiva

Libertas Cussignacco 73
Sistema Bk Pordenone 51

CUSSIGNACCO: Generale 6, Paoluzzi 3, Lauzana 21, Lazzati 9, Garbino 0, Pascoli 8, Tarvis 8, Kalc 0, Comand 0, Clocchiatti 14, Bigotto 4, Pitis 0. All. Morelli.
SISTEMA BK: Lucas 4, Price 0, Mulato 0, Mack 11, Verlino 0, Verardo 0, Bomben 8, Bellinvia 16, Elia Rizzetto 8, Giro 4. All. Colombis.
ARBITRI: Rizzi di Gorizia e Cristofoli di San Pier d'Isonzo.
NOTE. Parziali: 17-13, 46-33, 65-48, 73-51. Tiri liberi: Cussignacco 7/13, Sistema Bk 8/18. Tiri da 3: Cussignacco 6/12, Sistema Bk 1/19.

UDINE - La Libertas Cussignacco è una bomba ad orologeria che ai pordenonesi del **Sistema** esplose fra le mani nel secondo quarto.

Lauzana incontenibile, **Clocchiatti** chirurgico, l'esperienza dei padroni di casa contro la beata gioventù dei giocatori di **Colombis**, messi sotto addirittura sul piano del ritmo e questa

SERIE D
La Geatti si inguaia, poi **Puto** la salva

Geatti Udine 69
Intermek 3S Cordenons 63

BASKET TIME: Antonioli 16, Sandri 9, Puto 18, Degano 4, Springolo 6, Versolato 2, Battistig 7, De Marchi 0, Dorigo 5, Graberi 2, Menossi n.e. All. Di Leo.

CORDENONS: Lecce 8, Bertolla 4, Anzil 0, Brino 0, Brunetta 0, Malattia 9, Martin 15, Gasparotto 0, Portolan 4, Bertola 6, Marella 17, Lanzi 0. All. Fantin.

ARBITRI: Dagri di San Lorenzo Isontino e Altarui di Sagrado.

NOTE. Parziali: 23-14, 36-30, 53-44, 69-63.

UDINE - Talvolta le insidie maggiori le incontri proprio laddove meno te lo aspetteresti.

Prendete questa **Intermek Cordenons**, ad esempio, priva del suo leader **Matteo Celotto** e presunta vittima sacrificale sull'altare dell'insaziabile capolista **Geatti**, eppure capace di metterla addirittura in crisi tra le sue stesse mura di casa.

Udine appropria la partita come ci si aspetta da lei, ovverosia mettendo subito asfalto fra sé e l'antagonista naoniana (18-6 al 7'). **Cordenons** però risale la corrente nel secondo quarto, accorcia sino a meno 3 (19') per poi sorpassare nel terzo con **Lecce** e **Bertolla** (36-38 al 22').

Una fiammata di **Puto** riafferma la leadership della formazione udinese (46-38 al 24'); gli ospiti riaccorciano di nuovo (46-44); **Antonioli** li ricaccia via ancora una volta (60-48 al 33').

Ma la navigazione della **Geatti** verrà insidiata pure nel finale, dall'iceberg **Marella** (66-63 a un minuto e mezzo dalla sirena) e toccherà a **Puto**, nei trenta secondi conclusivi, sigillare il match dalla lunetta.

Cas

SERIE D
Gemona festeggia il cambio di coach

Pall. Tolmezzo 51
D'Orlando Gemona 62

TOLMEZZO: Tamigi 7, Francescato 4, Cuder M. 3, Mecchia 4, Adami 7, Caizolari 5, Cianciotta 17, Iob 0, Dereani 4, Candoni n.e., Fior n.e., Cuder G. n.e. All. Piccotti.

GEMONA: Simeoni 10, Nicoletti 4, Monopoli 9, Gonano 0, Maroello 2, Stroppolo 8, Londero 10, Idelfonso 19, Bertoldi n.e., Cecchini n.e. All. Stoch.

ARBITRI: Zannier di Campofornido e Giuliano di Udine.

NOTE. Parziali: 18-16, 32-28, 41-39, 51-62.

TOLMEZZO - Fuori Copetti, dentro **Mauro Stoch**: il cambio d'allenatore garantisce quasi sempre dei frutti immediati (la classica "scossa"), figurarsi in questo caso, potendo il nuovo tecnico gemonese far valere pure la cara vecchia legge dell'ex nei confronti del **Tolmezzo**.

I padroni di casa si portano subito a condurre, ma le precarie condizioni fisiche di taluni (**Adami** in particolare, ma anche **Francescato**, mentre capitano **Candotti** poche settimane prima aveva addirittura deciso di appendere le scarpe al chiodo, tanto per intenderci...) non consentono loro di tenere saldamente in pugno la gara.

Gemona non molla di un centimetro, insiste giustamente col dare palla dentro a **Idelfonso** (dal punto di vista del "tonnellaggio" i carnici pagano sicuramente pegno) e nell'ultimo quarto aziona la freccia del sorpasso e saluta.

La zona degli ospiti (o meglio: l'impatto psicologico della zona) e la loro precisione dalla lunetta, determinano poi lo scarto finale in doppia cifra che avete letto nel punteggio riportato nel tabellino qui sopra.

Cas

si che è per noi una grossa sorpresa.

Dicevamo della seconda frazione. Il minuto faticoso è il 13'. Sino a quel momento avevamo avuto una partita (parziale di 21-23 a favore degli ospiti). Di quel che segue ricordiamo solamente un grande botto; la deflagrazione udinese che squassa la tranquillità di un sabato (cestistico) qualunque.

23 a 4: questo il "killer break" che definisce con largo anticipo i contorni della sconfitta naoniana.

Perché il **Sistema** non riuscirà più a riprendersi (1 su 19 è a fine gara la percentuale al tiro da tre), mentre il **Cussignacco** avrà gioco facile a marmaldeggiare sino alla sirena del quarantesimo.

Cas